



PROGRAMMA
DI GOVERNO
2019

LIDIA ARDUINO
SINDACO

PROGRAMMA ELETTORALE

Io sottoscritta Lidia Arduino, nata a Milano l'11 giugno 1945, presento il programma di governo per le elezioni comunali di Cusano Milanino che si terranno il 26 maggio 2019.

PREMESSA

Il programma che presento nasce dalla collaborazione tra persone, appartenenti a partiti e non, che hanno trovato un punto di incontro e hanno deciso di presentarsi insieme alla guida della città, individuando nella mia persona il Candidato Sindaco che le rappresenti. La coalizione che ho l'onore di guidare e che si colloca a centrosinistra nel panorama politico ha assunto lo slogan "Crescere Insieme" per significare che insieme si è più forti, insieme si possono affrontare e risolvere i problemi, insieme si può sviluppare e far crescere il pensiero. Le tre liste che mi sostengono: PD, FAREDIPIU' e CUSANO MILANINO AMBIENTALISTA E SOLIDALE sono accomunate da una visione della città che si basa su alcuni principi che sono quelli della Solidarietà, dell'Ambientalismo, dell'Accoglienza e della Fiducia in una società più equa e giusta dove il noi prevalga sull'io, dove il Dialogo prevalga sulla imposizione, dove l'Ascolto sia alla base di ogni azione. Mi riprometto di governare facendo leva sulle mie capacità di mediare i conflitti e di includere, facendo tesoro dell'esperienza costruita in questi cinque anni di governo come Assessore con il ruolo di Vicesindaco. La pratica di governo mi ha fornito gli strumenti per continuare l'esperienza più preparata e forte, in grado di affrontare problemi e trovare soluzioni, in grado di dare risposte alle giuste esigenze dei cittadini che mi impegnerò a informare e a far partecipare il

più possibile alla gestione della cosa pubblica, mantenendo un rapporto diretto con i singoli e le Associazioni che sono la ricchezza del territorio.

Il presente programma parte proprio dall'esperienza e trae da essa il senso dell'azione futura per il raggiungimento di obiettivi, strutturati secondo alcune priorità e classificati in base a determinate visioni della città, che corrispondono ad altrettante funzioni di quel luogo di incontro e di scambio tra individui che si chiama città, dal quale dipende la qualità della vita degli individui che la abitano.

*“Diamo forma alle città e loro ci plasmeranno”
(Jan Gehl).*

Lidia Arduino

I NOSTRI PUNTI PROGRAMMATICI

- 1. LA CITTÀ CHE VIVE** 6
- 2. LA CITTÀ CHE STUDIA** 12
- 3. LA CITTÀ CHE LAVORA** 16
- 4. LA CITTÀ CHE AIUTA** 20
- 5. LA CITTÀ CHE SI MUOVE** 26
- 6. LA CITTÀ CHE SI INCONTRA** 30
- 7. LA CITTÀ CHE PARTECIPA** 34
- 8. LA CITTÀ CHE RESPIRA E RISPETTA L'AMBIENTE** 38

9. LA CITTÀ CHE COMUNICA	44
10. LA CITTÀ CHE ATTRAIE	48
11. LA CITTÀ CHE PROTEGGE	54
12. LA CITTÀ CHE GUARDA AL FUTURO	58

1. LA CITTÀ CHE VIVE

La città di Cusano Milanino deve essere sempre più vivibile e rendere sempre più facile e semplice la vita dei suoi abitanti, che devono poter fruire agevolmente dei servizi e dei diversi luoghi pubblici che completano e connettono i diversi spazi privati della residenza, creando, nel loro insieme, quell'habitat che è luogo di vita di una comunità. Le strade, le piazze, i marciapiedi sono i primi spazi esterni alla residenza, ci sono poi i parchi pubblici, i parchi giochi per i bambini, i campi e le attrezzature per lo sport, le aree cani. La città offre anche luoghi per la cultura, la Biblioteca, spazi per le Associazioni, luoghi per mostre e manifestazioni culturali ed eventi, ci sono resi denze per anziani, residenze per persone che non possono accedere al libero mercato e, non ultima, la casa di tutti, l'edificio comunale simbolo dell'attività democratica e luogo dove si espletano le pratiche e le procedure utili all'erogazione dei servizi ai cittadini, luogo dove si amministrano le risorse provenienti dalle imposte comunali e provenienti dal governo centrale, utili alla gestione della cosa pubblica.

Cinque anni fa

All'inizio del mandato la città risentiva di limitati interventi, con scarsa manutenzione del verde e pochi progetti già finanziati: il progetto di adeguamento impiantistico secondo le nuove norme antincendio della Biblioteca e dell'Archivio Comunale, interventi nel cantiere di Palazzo Omodei e in tutta l'area del Piano di Recupero Urbano (PRU) ex CIA non portati a compimento.

OGGI

Per quanto riguarda le strade e i marciapiedi, sono state rifatte le pavimentazioni dei marciapiedi di via Zinie, via Tuberoze, via Fior di Pesco e sistemati i marciapiedi ammalorati di via Matteotti. Si sono inoltre sistemati i dossi sconnessi della via Cooperazione e de sagrato di via Buffoli.

Si è completato il parcheggio a raso in prossimità della scuola Codazzi, dotato di due stalli di cortesia per mamme o donne in attesa. Si sono pavimentati i parcheggi di via Genziane e di via Pedretti.

Gli uffici comunali hanno visto l'installazione di un impianto centralizzato di climatizzazione. Si sono tinteggiati alcuni uffici, in particolare quelli della Polizia locale, sono terminati i lavori dell'Archivio Comunale. Si è inoltre proceduto alla ristrutturazione del magazzino comunale sulla via Sormani che non garantiva condizioni di sicurezza per gli operai.

È stata sostituita la caldaia del centro cottura comunale e quella del Palazzo Cusano in via Italia.

Si è realizzata una piazzetta con giochi da strada sulla via Cooperazione angolo via Ip-pocastani. Al Parco dei Platani si sono installati nuovi giochi per bambini. Il campo giochi di viale Buffoli è stato completamente sistemato e sono stati sostituiti i giochi ammalorati.

Per quanto riguarda le attrezzature sportive, è stato sistemato con pavimentazione sintetica il campo di calcio di via Caveto. Sistemata altresì la palestra di via Donizetti dopo il rifacimento della copertura, compresa la ripavimentazione. È stata sostituita la recinzione ammalorata dei campi di calcio della via Genziane. Previsto il fondo della pavimentazione della pista di pattinaggio di via Stelvio.

Anche il cimitero è stato oggetto di attenzione in questi anni. Si sono realizzate cinque nuove campate di cinerari, si sono acquistate nuove attrezzature per i necrofori e nuove scale.

OGGI

Si è provveduto alla stesura di un piano cimiteriale, individuando spazi da destinare a cappelle e tombe di famiglia. Si è provveduto alla realizzazione di un "Giardino delle Rimembranze" per la dispersione delle ceneri.

È stato ultimato con arredo il Parco dei Platani, verniciati ed aperti al pubblico, previo collaudo, i nuovi ponti in ferro. Realizzata nella zona un'area cani, divisa tra cani di piccola e di grossa taglia.

OBIETTIVI

Per rendere la città sempre più vivibile e i percorsi sempre più sicuri bisogna ora continuare con le sistemazioni del manto stradale di vie, piazze e marciapiedi.

La Biblioteca deve tornare al centro dell'offerta culturale, per questo va sostenuta, ampliata, valorizzata, resa accessibile per tutti, in diverse fasce orarie.

Riuscire a entrare nel Palazzo Omodei, anche solo in alcune stanze, sarebbe un buon obiettivo per restituire un luogo carico di storia e di valore artistico ai cittadini per usi diversi: dal matrimonio alla presentazione di libri, alla mostra, all'evento.

Vivere all'aperto e praticare sport per tutte le fasce di età devono essere resi possibili da spazi verdi attrezzati che, senza consumo di suolo, offrano possibilità di praticare attività di carattere sportivo o ludico.

Anche i possessori di cani devono poter vivere la città con i loro animali, trovando luoghi aperti e ospitali, zone protette dove si possa lasciare libero il proprio cane senza interferire con altre funzioni, il tutto nel rispetto delle diverse esigenze e sensibilità e del decoro dei luoghi.

I bambini devono poter giocare all'aperto in luoghi protetti e attrezzati.

Il mondo giovanile dovrebbe poter trovare in città occasioni di svago e di formazione che non costringano a evadere verso i paesi vicini o verso la grande città.

È auspicabile che le persone anziane possano trovare luoghi e occasioni di incontro, per alleviare la solitudine e per sentirsi di nuovo inclusi e utili alla società.

I luoghi pubblici devono essere ovviamente sicuri e l'illuminazione è certamente un requisito indispensabile per alimentare la sensazione di sicurezza.

AZIONI

- **Indagine conoscitiva dello stato degli edifici pubblici per valutare le priorità di intervento, da affrontare con metodo, sfruttando la possibilità di partecipare a bandi per il reperimento di risorse che solo con progetti già predisposti è possibile utilizzare.**
- **Completamento dell'intervento di sistemazione di parte della via Omodei che sarà pavimentata in porfido, per mantenere alta la qualità del nucleo storico cittadino, in prossimità dell'edificio più antico della città.**
- **Completamento di alcune parti del piano terra di Palazzo Omodei.**

- **Creazione di un bando di portata europea per la ricerca di partner pubblici o privati per il completamento e la gestione di una parte del Palazzo.**
- **Asfaltatura di strade e sistemazione di marciapiedi, dopo aver effettuato una ricognizione e stabilita una classifica di ammaloramento e pericolosità per valutare le priorità.**
- **Sistemazione del campo di via Genziane con ipotesi di campo di calcio, palestra e club house, una volta individuato un possibile gestore e studiato un accordo di partnership.**
- **Sistemazione del campo di via Ligustro valutando, oltre all'ipotesi del mantenimento dello storico campo di calcio, il parziale utilizzo per potenziare le attività del vicino tennis con altre attività connesse, rivolte al fitness e al benessere, mantenendo una fascia verde di rispetto ai confini con la città giardino del Milanino. Anche qui è necessaria la predisposizione di un bando di project financing o similare per la gestione dell'area.**
- **Sistemazione del Parco Urbano della via Matteotti, accogliendo la disponibilità di Associazioni a collaborare per la cura del verde e per farlo vivere in un'azione sinergica, che coinvolga i frequentatori di diverse fasce di età.**
- **Sistemazione del Parco della Bressanella.**
- **Creazione di campi gioco per i più piccoli, particolarmente protetti e attrezzati.**
- **Creazioni di spazi gioco per i piccolissimi, anche coperti, sperimentando soluzioni alternative in termini di orario, per i non frequentanti il nido, utilizzando una delle strutture esistenti e non utilizzata.**

• Installazione dell'ascensore alla Biblioteca, come da progetto vincente l'iniziativa di bilancio partecipativo, e progetto di possibili ampliamenti della sede, una volta spostati altri uffici verso l'edificio comunale. Il progetto di ampliamento consentirebbe l'installazione di nuove funzioni in un'ottica di multifunzionalità e di incontro intergenerazionale.

• Istituzione di un "Luogo della cultura", in un spazio da definirsi, a disposizione della cittadinanza, in cui si svolgano molteplici attività, dallo scambio di libri alla cura di orti condivisi, esperienza da riprodurre sul territorio, una volta individuati e censiti gli spazi pubblici abbandonati, inutilizzati o sottoutilizzati, che potrebbero assumere un ruolo ricreativo e aggregativo culturale ed essere tenuti in vita.

• Parallelamente, andrebbe ricercata e promossa la multifunzionalità degli edifici pubblici, con scopi sociali, culturali, ricreativi e ludici.

2. LA CITTÀ CHE STUDIA

Tra tutti i luoghi pubblici della città le scuole sono sicuramente i più importanti, perché accolgono le generazioni future di cittadini nel loro percorso di formazione, che deve avvenire in spazi sicuri, accoglienti e adeguatamente attrezzati.

Le scuole non sono solo spazi fisici, ma devono anche essere in grado di rilanciare il pensiero e dare nuovamente corpo a valori comuni e condivisi. Una scuola che insegni, qualifichi e prepari i giovani a un futuro certo, ma che nello stesso tempo, essendo centrale nelle dinamiche della città, faccia sistema con gli elementi che la circondano.

Cinque anni fa

La scuola pubblica così come si presentava all'inizio del mandato rivelava mancanza di cura e di attenzione: poche le risorse investite nelle manutenzioni, limitati gli interventi. Qualche progetto già finanziato: il rifacimento della copertura della palestra Donizetti e il progetto per la costruzione di una scala antincendio nella scuola di via Trento Trieste.

OGGI

Nelle scuole si è investito molto, in questi cinque anni, rincorrendo problemi di varia natura, derivati dalla mancata manutenzione e dal cattivo funzionamento degli impianti di generazione del calore. Per questo si è dato vita a un programma di manutenzione ordinaria e straordinaria per la riqualificazione dei plessi scolastici. Sono state effettuate tinteggiature e il rifacimento del cortile della scuola Fermi. È stata sostituita la caldaia della scuola Bigatti. Si sta ora procedendo con la sostituzione dei serramenti, con la creazione del cappotto termico e con la sostituzione della caldaia alla scuola Zanelli.

OGGI

Gli interventi nelle scuole non hanno riguardato solo le strutture, ma anche le dotazioni di attrezzature e di servizi quali: la digitalizzazione dei due Istituti comprensivi, l'organizzazione di campus di orientamento, in collaborazione con l'oratorio, e la costruzione di un Piano di Offerta Formativa (POF), in collaborazione con le Associazioni, sempre più articolato e interessante. Sono diminuiti i costi del buono pasto ed è stato eliminato il costo dell'iscrizione alla mensa scolastica.

OBIETTIVI

Una particolare attenzione dovrà essere data agli edifici scolastici e ai luoghi per la cultura, che sarebbe auspicabile fossero sempre più sicuri, piacevoli, fruibili e aperti alla città. Luoghi in cui portare eventi, iniziative e progetti nel campo della cultura, della solidarietà, della legalità e del rispetto dell'ambiente, sostenendo ogni iniziativa tesa a salvaguardare una scuola pubblica di qualità.

La nostra idea di scuola è di mettere al centro l'istruzione non solo per la sua intrinseca valenza di formazione dei cittadini di domani, ma anche come risorsa integrata al territorio e luogo di incontro delle differenti realtà culturali, del mondo del lavoro e della cultura. Un'idea di scuola aperta, che ampli e rafforzi il concetto di formazione permanente rivolta a tutti.

AZIONI

- **Realizzare un'indagine conoscitiva dello stato degli edifici scolastici, per valutare le priorità e programmare gli interventi, investendo al meglio le risorse.**
- **Rinnovare lo stanziamento di un contributo per le piccole manutenzioni ai dirigenti dei plessi scolastici da gestire autonomamente.**

- **Studiare forme di contenimento dei consumi energetici, in cui coinvolgere anche gli studenti con un risvolto formativo.**
- **Promuovere iniziative per sensibilizzare i ragazzi su temi ambientali, sul rispetto dei beni comuni, sulla necessità di conoscere la storia e la cultura del territorio, per sviluppare un sempre maggiore senso di appartenenza.**
- **Coinvolgere e sostenere le Associazioni e le Imprese che vogliono impegnarsi in progetti formativi.**
- **Riproporre concorsi come quelli già realizzati per contribuire all'abbellimento della città.**
- **Applicare il Regolamento per la gestione condivisa dei beni comuni, realizzato da questa Giunta, coinvolgendo in particolare il mondo della scuola.**

3. LA CITTÀ CHE LAVORA

La città di Cusano Milanino ha sempre tratto la sua forza dal fatto di non essere un quartiere residenziale o città dormitorio. Gli interventi di carattere cooperativo, l'edilizia libera o l'esperienza del Milanino si sono infatti innestati su un tessuto di fabbriche e laboratori che dall'800 hanno costituito la ricchezza della città, un tempo piccolo borgo di carattere rurale. Nuove piccole aziende si sono poi insediate ai margini sud e nord della città.

A questo tessuto produttivo si è affiancato un tessuto commerciale, costituito da negozi di vicinato, distribuito principalmente sulle vie Matteotti e Sormani con propaggini nelle vie adiacenti e sulla via Zucchi, con piccoli supermercati di quartiere. Grande importanza ha anche il mercato settimanale che attrae molte persone dai paesi limitrofi per l'importanza e la ricchezza di generi e di bancarelle.

Cinque anni fa

I luoghi del lavoro si stavano progressivamente svuotando, complice la crisi economica che ha investito il nostro come altri paesi. Le fabbriche dismesse avevano generato situazioni di degrado che non avevano trovato soluzione.

L'unica area destinata alla riqualificazione era quella di Es-selunga, che l'Amministrazione precedente aveva destinato alla media distribuzione, consentendo nel Piano di Governo del Territorio (PGT) la realizzazione di un supermercato di vaste proporzioni. La convenzione approvata nell'aprile del 2014 aveva stabilito le caratteristiche e la localizzazione del nuovo edificio di 8.000 mq, di cui solo 2.500 mq di superficie di vendita.

Cinque anni fa

Nel PGT approvato nel 2012 un'area industriale a nord era stata trasformata in area residenziale, consentendo volumetrie importanti. Ma le previsioni non avevano avuto seguito. Anche molte attività commerciali hanno risentito della crisi economica e sono state costrette a cessare, lasciando alcuni negozi vuoti.

Sicuramente l'apertura del nuovo supermercato nel dicembre del 2016 ha comportato un decremento nelle vendite dei piccoli supermercati locali.

OGGI

Si è cercato di favorire l'insediamento di nuove attività lavorative, in sostituzione di quelle dismesse. Sulla via Alessandrina una vasta area ha visto l'insediamento di una nuova fabbrica, che ha comportato la bonifica e sistemazione di un importante edificio di carattere industriale che appare ora decoroso. Dopo questo primo intervento, altri sono stati programmati, sempre sulla via Alessandrina, favoriti dall'Amministrazione.

Nel percorso partecipato del nuovo PGT, si è anche accolta l'esigenza di un nuovo operatore di insediarsi nell'area che il vecchio PGT aveva destinato a residenza.

Nella zona industriale a sud sono state registrate le esigenze di riportare al lavoro edifici già ristrutturati che non potevano accogliere le funzioni richieste, stante i vincoli del vecchio PGT. A tutto questo si è posto rimedio suggerendo un diverso approccio alle aree industriali dismesse, definite "aree progetto" dal PGT recentemente adottato.

OGGI

Questo dovrebbe consentire di sbloccare la situazione, favorendo l'apertura di nuove attività ed escludendo la residenza tra le destinazioni consentite. Nuove attività commerciali si stanno ora insediando.

È stata costituita una Consulta delle attività commerciali, produttive e artigianali per favorire l'aggregazione degli operatori locali e dare più voce alle singole richieste, stabilendo un rapporto diretto con l'Amministrazione.

È stato assegnato l'incarico di uno studio sul commercio locale, con particolare riferimento al mercato, per verificarne possibili sistemazioni o spostamenti.

Il Consiglio comunale ha inoltre deliberato l'adesione ad AFOL (Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro) Metropolitana, che aiuterà l'Amministrazione nell'azione di supporto ad aziende e cittadini, creando uno sportello all'interno degli uffici comunali e programmando iniziative di formazione o attività di incontro tra domanda lavorativa e offerta.

OBIETTIVI

Adoperarsi per il mantenimento di attività imprenditoriali sul territorio, attirando nuove iniziative, è sicuramente obiettivo fondamentale.

Sostenere il commercio di vicinato.

Obiettivo dovrà essere anche quello di snellire le procedure burocratiche legate alla apertura di nuove attività, continuando il percorso già avviato con la creazione di uno sportello elettronico per il dialogo con gli uffici.

AZIONI

- Snellire le procedure burocratiche legate all'apertura di nuove attività, continuando il percorso già avviato con la creazione di uno sportello elettronico per il dialogo con gli uffici.
- Procedere con l'applicazione del PGT, una volta approvato, favorendo la riqualificazione delle aree industriali dismesse, da destinarsi alle diverse forme del lavoro contemporaneo.
- Sviluppare politiche per rilanciare le attività del commercio e dell'artigianato attraverso il recupero di spazi sfitti.
- Rendere sempre più decoroso l'aspetto delle aree industriali e commerciali della città può contribuire all'insediamento di attività che necessitano di immagine per attirare clienti.
- Studiare forme di incentivazione a sostegno di imprese giovani o formate da donne, favorendo start up sul territorio, per promuovere l'imprenditorialità giovanile o al femminile.
- Continuare e perfezionare la collaborazione con AFOL.
- Dare sempre più peso alla Consulta del commercio, facendo interagire le realtà commerciali dalla piccola alla grande scala.
- Attivare canali di finanziamento pubblici e privati per la formazione tecnica e professionale.
- Valutare, insieme alle realtà produttive del territorio, la creazione di un hub per la formazione giovanile.
- Fornire, ove mancanti, sottoservizi indispensabili a nascita e sviluppo dell'industria, quali la banda larga.
- Promuovere la rigenerazione e riorganizzazione dell'area ex Gerli, contrastando, ove possibile, la frammentazione della proprietà.

4. LA CITTÀ CHE AIUTA

Il senso di una comunità sta proprio nella vicinanza e nel sostegno a chi è in difficoltà e la Pubblica Amministrazione deve farsi garante di questo.

L'attenzione ai piccolissimi, agli anziani, alle donne che vivono situazioni difficili, alle persone disagiate o che vivono situazioni di momentanea difficoltà, agli adolescenti con problemi, alle persone con disabilità, alle persone che provengono da Paesi lontani, alle persone con problemi di carattere psichico: insomma tutti devono trovare nella casa comune una risposta al bisogno che è sicuramente una priorità, perché riguarda la difesa della persona umana. Non sempre questo è possibile, non sempre ci sono risorse sufficienti, ma sempre ci deve essere ascolto e attenzione al problema nel tentativo di trovare una soluzione.

Cinque anni fa

La nostra comunità non presenta gravissimi problemi di emarginazione, di povertà, di immigrazione o di grosso disagio, ci sono tuttavia situazioni che richiedono attenzione. L'erogazione di molti dei servizi sociali che il Comune deve fornire sono stati affidati a IPIS (Insieme per il Sociale), Azienda consortile tra i Comuni della zona nata per gestire i CDD (Centri Diurni per Disabili).

OGGI

A IPIS sono stati affidati molti altri servizi quali lo sportello stranieri, l'assistenza e tutela dei minori, lo sportello affidi e altro.

Le assistenti sociali hanno sempre svolto un lavoro di ascolto e di supporto anche per i servizi affidati a IPIS.

OGGI

Si è costituito il Centro antiviolenza Venus, presso l'ospedale Bassini, verso il quale indirizzare donne vittime di violenza di genere o che vogliono comunque beneficiare di un aiuto sul piano medico (ginecologico, pediatrico, psicologico...) e legale. Il centro è dotato anche di personale qualificato e preparato in grado di offrire una mediazione culturale e linguistica, per l'ascolto di donne provenienti da altri Paesi.

La panchina rossa, regalata dalla Croce Rossa e installata di fronte all'edificio comunale, rappresenta simbolicamente l'attenzione che la Giunta ha posto al problema.

La gestione del nido storico di via Tagliabue è stata mantenuta all'interno della struttura comunale. Si era pensato di trasferire a IPIS la gestione del nido don Giussani, affidato attualmente a una cooperativa, ma per garantire la continuità richiesta dai genitori si è deciso di prolungare il rapporto con la cooperativa di almeno un anno. Si sta predisponendo il trasferimento del nido, che ha rivelato tante criticità, nella struttura di via Prealpi, opportunamente sistemata.

Utilizzando fondi messi a disposizione della Regione Lombardia, si è promossa l'operazione Nidi Gratis, riuscendo così a saturare i posti disponibili dei due nidi esistenti: Tagliabue e Don Giussani.

È stato istituito un tavolo con la rappresentanza degli inquilini delle case di edilizia popolare che vede la presenza dei tecnici Aler per aiutare i cittadini a ottenere interventi di manutenzione necessari a creare condizioni di agibilità in edifici fatiscenti che presentano gravi problemi per mancanza di cura e manutenzione.

Si è lavorato a un bando per la gestione della RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) comunale.

OGGI

Si sono utilizzate risorse della Regione Lombardia a supporto della morosità incolpevole. Si è avviato un progetto per la sistemazione dell'edificio di via Seveso, di proprietà comunale, destinato a diventare prima esperienza di housing sociale sul territorio, utilizzando i fondi messi a disposizione da Esselunga.

Stanno per iniziare i lavori per la costruzione di un nuovo edificio più sicuro e sostenibile da assegnare ad Associazioni che si occupano del tempo libero delle persone anziane, che possono qui trovare luogo sicuro per l'incontro e la socializzazione, in un contesto frequentato anche da altre fasce di età. Si è proceduto alla riqualificazione della struttura che ospita il Centro Ripamonti sulla Via Sormani.

Si è contribuito alla realizzazione di un Social Market o negozio a prezzi molto contenuti per persone in difficoltà a questo indirizzate dalle assistenti sociali. Si sono intraprese iniziative a contrasto del gioco d'azzardo patologico.

Sono stati approvati progetti a sostegno dell'imprenditoria giovanile.

Sono più che raddoppiate le ore di sostegno nella scuola, passando da 75 a 170 ore alla settimana. Si è attivato un Patto di Volontariato con un gruppo di migranti presenti sul nostro territorio, che si dedicano alla cura di orti presenti nel cortile della scuola Trento Trieste con grande successo.

OBIETTIVI

Rinforzare la funzione di supporto alle fasce deboli della popolazione con un occhio attento alle nuove povertà e alle situazioni di difficoltà legate alla perdita del posto di lavoro. Sostenere le persone con disabilità fisiche o psichiche.

AZIONI

- Svolgere una funzione di controllo di tutte le attività per il sociale affidate all'esterno, per garantire sempre e comunque la qualità dei servizi e la continuità con le figure di supporto, in modo da evitare destabilizzazioni in soggetti deboli.
- Seguire con particolare attenzione le sorti dell'azienda consortile IPIS in questa fase di transizione per il rinnovo delle Amministrazioni locali.
- Preoccuparsi della farmacia comunale, azienda speciale che potrebbe trasformarsi in Srl per migliorare la sua efficienza e aiutare l'Amministrazione nella gestione di alcuni servizi.
- Riunificare la parafarmacia con la farmacia comunale all'interno dell'edificio Esselunga nell'ambito di una nuova convenzione da stipulare in caso di ampliamento della superficie commerciale del supermercato che riconsideri anche il canone annuo di affitto, finito il periodo di concessione gratuita.
- In caso di risposta affermativa della Regione, attivarsi per aprire immediatamente la seconda farmacia comunale, creando spazio all'interno dell'edificio comunale, previa riprogettazione degli spazi interni.
- Eliminare le barriere architettoniche purtroppo ancora presenti in marciapiedi e in alcuni uffici e servizi.
- La creazione di giochi inclusivi all'interno del parco di via Ippocastani deve essere realizzata, una volta conclusi i lavori di sistemazione del parcheggio pubblico che l'operatore privato dovrà realizzare, come contributo alla collettività connesso alla realizzazione dell'intervento immobiliare ai margini del parco di via Ippocastani.

- **Tenere in vita e dare sempre più forza ai tavoli Aler.**
- **Valutare, a seguito dell'indagine conoscitiva del patrimonio comunale, l'inserimento di unità abitative a canone sociale, anche per uso temporaneo.**
- **Favorire iniziative di vita sociale per alleviare la solitudine delle persone rimaste sole.**

5. LA CITTÀ CHE SI MUOVE

La mobilità delle persone deve essere garantita da percorsi sicuri di vario tipo. Muoversi a piedi o in bicicletta, muoversi con i mezzi pubblici o in auto devono essere opzioni che ogni cittadino dovrebbe poter scegliere in base alle proprie esigenze e in base alla cultura e alla consapevolezza che il traffico genera inquinamento e danno per la salute pubblica. Compito dell'Amministrazione è quello di creare condizioni che pro-muovano comportamenti virtuosi.

Cinque anni fa

La situazione delle strade non era molto buona, le piste ciclabili non tali da generare percorsi significativi ben collegati, la pedonalità resa difficile dallo stato dei marciapiedi, complici anche le radici dei grandi alberi che sono, d'altra parte, la ricchezza della Città Giardino.

Un progetto della Metrotranvia non ancora decollato. Una nuova stazione delle Ferrovie Nord con parcheggi di interscambio non sufficienti e non collegati con i mezzi pubblici.

OGGI

Si è cercato di favorire la mobilità dolce, realizzando una nuova pista ciclopedonale di 413 metri lungo le sponde del Seveso. È stata sistemata e ripavimentata la ciclabile di viale Buffoli, realizzata una pista ciclopedonale di oltre 700 mt nel Parco del Grugnotorto recentemente sistemato, creato un nuovo tratto di ciclabile in via Unione e in prossimità dell'ingresso al nuovo Supermercato.

OGGI

Sono stati sistemati i marciapiedi di alcune vie cittadine: via Matteotti in primo luogo, oltre a via Tuberose, via Ninfea, via Fior di Pesco.

Si è provveduto, dopo varie interlocuzioni con i referenti, a far arrivare l'autobus 727 alla stazione, operazione ottenuta a costo zero.

È stato elaborato uno studio sul traffico e la sosta che dovrà ora essere applicato.

Sono stati seguiti tutti i tavoli tecnici per lo sviluppo del progetto della Metrotranvia, entrato ora nella fase esecutiva, e completati i lavori di manomissione del suolo per la risoluzione delle varie interferenze tecnologiche.

Sono state accantonate le risorse per quasi 2 milioni di euro per finanziare la nostra quota della Metrotranvia. Nel caso l'opera dovesse essere cancellata o non avere seguito, la somma potrà trovare una diversa destinazione.

OBIETTIVI

Favorire la mobilità dolce. Rendere i percorsi pedonali sempre più sicuri e attrattivi.

Favorire i collegamenti pubblici veloci.

Preoccuparsi della salute dei cittadini legata all'inquinamento da traffico.

AZIONI

- Adoperarsi per evitare ulteriori ritardi e incertezze per la realizzazione della nuova Metrotranvia, anche allo scopo di poter definire la sempre più necessaria sistemazione della via Sormani.
- Favorire l'ipotesi della Metropolitana, al momento ancora nella fase iniziale dello studio di fattibilità.
- Applicare lo studio del sistema della sosta già predisposto su tutto il territorio, che prevede diverse fasce a pagamento. Avviare una fase sperimentale da valutare.
- Riprendere lo studio sulla progressiva pedonalizzazione della via Matteotti, in collaborazione con i commercianti e gli abitanti, o studiare forme alternative, con zone a raso per rendere sempre più protagonista il pedone.
- Applicare la zona 30 km ad altre aree del territorio, con particolare riferimento al Milanino, procedendo con l'installazione di ausili utili alla mitigazione della velocità.
- Risolvere i problemi legati alla congestione del traffico su particolari strade urbane (via Zucchi, via Marconi, via Sormani, viale dei Fiori ecc.).
- Attivare un maggior controllo del territorio, per punire comportamenti poco virtuosi, con una maggior presenza della vigilanza urbana in alcune zone critiche o con l'aiuto di telecamere.
- Favorire la sicurezza dell'utenza pedonale anziana in incroci e attraversamenti, con interventi di disegno e arredo urbano che impediscano, al tempo stesso, la sosta selvaggia.

- **Installare colonnine per la ricarica di auto elettriche.**
- **Elaborare con l'Amministrazione di Cormano un piano per la sosta che consenta di facilitare l'accesso alla stazione delle Ferrovie Nord per i cittadini dei due Comuni.**
- **Trovare una soluzione ai problemi di viabilità che affliggono la via Monte Grappa nei giorni di mercato, valutando anche una ricomposizione o riduzione della sede stradale.**
- **Utilizzare lo strumento della sperimentazione temporanea per valutare l'impatto di interventi viabilistici.**
- **Studiare forme di trasporto collettivo e non inquinante con navette o taxi collettivi, anche a livello di Nord Milano.**

6. LA CITTÀ CHE SI INCONTRA

La caratteristica che dà senso alla vita in città è la vicinanza con altre persone e le possibilità di incontro e di scambio che questo genera. I luoghi pubblici della città devono però favorire e rendere confortevole tale incontro.

La Pubblica Amministrazione può altresì svolgere un importante ruolo anche nella promozione e nel sostegno delle realtà associative.

Per questo sono necessari luoghi protetti e accoglienti e l'attuazione di politiche che favoriscano l'associazionismo.

Cinque anni fa

I luoghi pubblici della città non erano in un buono stato di manutenzione, la realtà delle Associazioni invece è sempre stata ricca.

OGGI

Si è cercato di favorire l'associazionismo concedendo contributi e patrocini in grado di favorire le attività. Si è anche favorita la nascita di nuove realtà come l'Associazione ViVOmodei, nata con il preciso scopo di promuovere la conoscenza e la valorizzazione del Palazzo Omodei.

È in fase di elaborazione il nuovo regolamento per la disciplina dei rapporti tra Comune e Associazioni, le modalità di iscrizione all'Albo, le modalità di assegnazione dei contributi e di assegnazione delle sedi.

OGGI

Numerosissime le iniziative e le occasioni di incontro promosse, oltre alle celebrazioni civiche e alle ricorrenze o manifestazioni consolidate.

Numerosissime anche le iniziative patrocinatae o svolte in collaborazione con le Associazioni del territorio:

- Iniziative di carattere sportivo (Festa dello sport, Stramilanino, Milanino sotto le stelle, Torneo di tennis ecc.)

- Iniziative di carattere culturale (promozione alla lettura in Biblioteca, inviti alla lettura dei più piccoli, gruppi di lettura, presentazione di libri).

- Mostre organizzate da associazioni Iniziative di book-crossing in Comune.

Continua in modo proficuo la collaborazione con CSBNO (Consorzio Bibliotecario del Nord Ovest).

OBIETTIVI

Creare sempre più occasioni di incontro tra le persone, anche con eventi e iniziative di carattere culturale, sportivo, ludico, ecc.

Favorire la vita delle realtà associative del territorio.

Promuovere la nascita di nuove realtà.

Normare l'attività di assegnazione di spazi pubblici alle Associazioni.

AZIONI

- Censire gli spazi pubblici del territorio verificandone stato di conservazione, caratteristiche e costi di esercizio.
- Organizzare eventi e occasioni culturali e ludiche che facilitino l'incontro tra le persone e l'incontro tra le diverse generazioni.
- Organizzare un'università del tempo libero o della terza età.
- Valutare la possibilità di ridare vita a un cineforum.
- Creare luoghi protetti per i bambini, per gli anziani, per le donne, per gli adulti, per i disabili.
- Mettere a disposizione luoghi protetti per occasioni di incontro e di formazione per adolescenti che attualmente non trovano risposte sul territorio, creando un vero e proprio Centro Giovani, luogo di inclusione per costruire una cittadinanza consapevole e critica.
- Stabilire nuove regole e semplificare le procedure per le assegnazioni, con la massima trasparenza.
- Assegnare adeguati contributi per favorire queste attività.
- Collaborare con le Associazioni per la realizzazione di iniziative sul territorio.
- Assegnare a un'Associazione per anziani il nuovo edificio al Parco Matteotti con apposito bando e nel rispetto del nuovo regolamento.

- Implementare canali istituzionali bilaterali di interfaccia tra Comune e Associazioni.
- Effettuare una ricognizione delle attività delle diverse realtà associative, utilizzando il canale della Consulta, allo scopo di creare un Portale Pubblico che promuova la collaborazione tra le Associazioni stesse.

7. LA CITTÀ CHE PARTECIPA

La democrazia è pratica che va sperimentata e applicata, esercitandola là dove si compiono le scelte. L'esercizio del voto, da solo, non basta a garantire la conoscenza e il controllo delle decisioni.

A questo scopo un'Amministrazione che creda veramente nei valori della democrazia, pensando che scelte condivise siano sempre migliori di decisioni prese da un ristretto gruppo di persone, deve favorire la partecipazione dei cittadini all'amministrazione della città.

Spettano sicuramente alla parte politica le scelte finali, che possono però diventare, con la partecipazione, sempre più consapevoli e condivise.

Cinque anni fa

La partecipazione si era esercitata all'interno del percorso del PGT approvato nel 2012 in pochi incontri previsti dalla legge.

Era stato poi indetto un referendum consultivo che non aveva avuto validità grazie a un tetto irraggiungibile.

Qualche sporadica assemblea era stata indetta su temi di particolare rilevanza: nidi, scuola ed altro.

OGGI

La partecipazione è diventata valore aggiunto dell'azione di governo.

È stata sperimentata in forma articolata e complessa all'interno dell'elaborazione del PGT, affidando a uno studio specializzato la gestione di un vero e proprio percorso partecipato, che ha prodotto interessante materiale contenuto in un volumetto messo a disposizione della cittadinanza anche attraverso la pubblicazione sul sito.

Si sono sperimentate altre forme di microprogettazione su temi specifici, coinvolgendo i cittadini interessati.

Si è condotto un percorso per il bilancio partecipativo che ha visto una consistente adesione di cittadini, 684 cittadini votanti, che hanno scelto le priorità tra le proposte formulate da altri cittadini attivi. La somma stanziata era di 100.000 euro per finanziare il progetto vincente "Biblioteca per tutti e Mostra archivio documentale Mad".

È stato abbassato in modo significativo il quorum per garantire la validità di un referendum, in modo da rendere più facile e significativo il ricorso a questo strumento, qualora si presentassero situazioni che implicano scelte di particolare rilevanza.

Nell'aprile del 2018 è stato approvato dal Consiglio comunale un importante regolamento per la gestione condivisa dei beni comuni, in modo da favorire la partecipazione dei cittadini singoli o associati alla cura del territorio, secondo il principio della sussidiarietà espresso anche nella Costituzione.

OGGI

Sono state fatte, inoltre, all'inizio del mandato, assemblee cittadine per portare la cittadinanza a conoscenza della situazione critica che si era creata dopo il fallimento prima dell'impresa costruttrice, poi dell'operatore immobiliare, che aveva stipulato una convenzione per il completamento di opere pubbliche sul Seveso e per il restauro del Palazzo Omodei e aree limitrofe. In seguito è apparso sul sito una pagina dedicata al Palazzo, con la richiesta di formulare ipotesi di utilizzo. Le proposte presentate hanno tutte ipotizzato un utilizzo dell'edificio come luogo per la cultura.

OBIETTIVI

Puntare sempre più sulla partecipazione per avere cittadini attivi e propositivi che non si limitino alle segnalazioni e alle critiche distruttive, ma che diano un apporto costruttivo e creativo del quale un amministratore ha sempre bisogno, per correggere il tiro della propria azione di governo.

AZIONI

- **Sviluppando attività di microprogettazione su problemi locali di quartiere, generali, relativi a settori specifici, ecc.**
- **Continuando con il bilancio partecipato, stanziando nuovi fondi allo scopo.**
- **Attivando organismi consultivi quali la Consulta delle Associazioni e del Commercio, per avere periodici incontri con le varie categorie.**

- **Stimolando nuove proposte per patti di collaborazione in applicazione al regolamento approvato per la gestione condivisa dei beni comuni.**
- **Continuando il rapporto con le varie zone della città che devono essere sempre al centro, con la costante programmazione periodica di incontri sotto casa dedicati all'ascolto, come quelli che sono stati promossi in periodo preelettorale con l'iniziativa "Quartieri al centro".**
- **Favorendo l'educazione alla democrazia anche nelle giovani generazioni, con esperienze come quelle dei Consigli comunali dei bambini.**
- **Adoperandosi per la costituzione di un'Associazione ProLoco, allo scopo di configurare un efficace strumento di promozione del territorio.**
- **Monitorando costantemente le Buone Prassi adottate da altri Comuni, anche ai fini di una maggior partecipazione dei cittadini e delle Associazioni.**

8. LA CITTÀ CHE RESPIRA E RISPETTA L'AMBIENTE

In un momento storico in cui stiamo prendendo coscienza dei danni irreversibili all'ambiente provocati dall'attività umana e che vede i bambini ribellarsi e ricordarci che la sostenibilità non è un concetto astratto per intellettuali da salotto, ma necessario requisito per la salvezza del pianeta e la sopravvivenza della specie umana, diventa importante che anche l'azione di governo della città si adoperi a questo scopo.

L'azione locale può avere comunque un peso sulla situazione globale e contribuire a quel cambiamento di cultura che è necessario.

Cinque anni fa

Il tema non era particolarmente sviluppato ed era lasciato al lavoro delle Associazioni ambientaliste, che da sempre portano avanti un lavoro con le scuole per educare le giovani generazioni al rispetto dell'ambiente, in una città che ha la particolarità di essere nata come Città Giardino.

Nelle premesse del vecchio PGT, è vero, si parlava di città della salute, come prospettiva vocazionale per un territorio molto urbanizzato, ma con la presenza di giardini privati e di molti viali piantumati. Si parlava anche di green way possibili in futuro, collegando le aree verdi di maggior respiro della città.

Era stata poi stipulata una convenzione con Esselunga per la creazione di un nuovo parco urbano in prossimità dell'edificio commerciale.

OGGI

La variante del PGT ha continuato a portare avanti l'istanza di consumo di suolo Zero e di rispetto dell'invarianza idraulica, che impone che ogni intervento non contribuisca ad aumentare la quantità di acqua che deve scaricare nelle fognature cittadine. Nelle Aree Progetto si prevede, negli interventi più importanti, un incremento di superficie filtrante e nel Milanino sono state estese a tutto il territorio i rapporti percentuali delle superfici filtranti che riguardavano prima solo la parte soggetta al vincolo regionale.

È stato realizzato un parco urbano ai confini ovest della città lungo la Via Ippocastani, utilizzando l'importo versato da un operatore attraverso una convenzione che ha concesso una limitata volumetria ai margini dell'area. Si sono dovuti abbattere 52 alberi, dopo un'attenta verifica di stabilità. Tutti gli alberi abbattuti sono stati ripiantumati ed è stato creato un nuovo filare, inoltre sono stati sostituiti tutti gli alberi morti lungo la via Alessandrina.

Sono stati piantati molti alberi su tutto il territorio: sulla via Veneto, in via Pedretti, su viale Buffoli, in piazza Flora, su via Fior-daliso, via Matteotti, Piazza Allende, via Cusani, viale dei Tigli.

È ripreso dopo molto tempo il piano potature degli alberi più bisognosi, come quelli di viale dei Tigli, via Risparmio, piazza Marcellino, del giardino del Palazzo Omodei così come le querce all'interno della scuola in piazza Trento Trieste.

Il Parco dei Platani adiacente al Seveso è stato ultimato ed attrezzato per migliorarne la fruibilità.

È stata sistemata a verde e piantumata la piazza Cavour sulla copertura del parcheggio sotterraneo.

OGGI

È stata installata una nuova casetta dell'acqua per invitare al consumo di acqua naturale in bottiglie di vetro, limitando l'acquisto di bottiglie di plastica.

Si è partecipato attivamente ai tavoli indetti per lo studio degli interventi necessari per migliorare la qualità delle acque del fiume Seveso, evitando la creazione di vasche di laminazione all'interno del Parco Nord.

Sono state favorite attività di volontariato di Pedibus per educare i genitori e i bambini ad evitare l'uso dell'auto per percorsi brevi all'interno del territorio.

Si è approvata in consiglio l'iniziativa plastic free, per modificare gradualmente i comportamenti negli uffici, a partire dall'acquisto di bicchieri e bottiglie biodegradabili invece che in plastica.

È stato introdotto il metodo della tariffazione puntuale per il rifiuto secco indifferenziato. La percentuale di raccolta differenziata è in sensibile aumento ed ha raggiunto l'82%.

È stato diffuso nelle scuole un volantino che invita al rispetto degli animali, altri manifesti erano stati stampati per sensibilizzare la popolazione in merito al benessere degli animali, non solo quelli da compagnia, in applicazione al regolamento esistente.

OBIETTIVI

Continuare in modo sempre più deciso nell'opera di sensibilizzazione della cittadinanza rispetto alle tematiche ambientaliste, favorendo iniziative delle Associazioni, sviluppando manifestazioni e creando incentivi per operatori locali. Il tutto partendo dall'esempio di buone pratiche che l'Amministrazione deve promuovere all'interno degli uffici comunali.

AZIONI

- Con nuove piantumazioni, sostituendo tutti gli alberi abbattuti, inducendo anche i privati a rispettare il regolamento in merito alle sostituzioni.
- Con l'approvazione e l'applicazione di un PGT che vede l'incremento della superficie filtrante nelle Aree Progetto e non solo.
- Studiando premialità per chi interviene sul costruito al fine di ridurre la quantità di acque dirette verso le fogne cittadine.
- Con azioni decisive nella direzione della qualità delle acque del Seveso, verificando la eventuale presenza di scarichi non controllati.
- Con la partecipazione attiva ai tavoli sul Seveso, in collaborazione con le Associazioni che stanno sviluppando proposte.
- Estendendo a tutte le scuole cittadine la pratica del Pedibus.
- Sviluppando nelle scuole la cultura del rispetto per tutte le specie animali, non solo per quelli da compagnia.
- Rivedendo il regolamento a difesa del benessere degli animali nella direzione del veto per le attività circensi che ancora li utilizzano.
- Continuando con la pratica della differenziazione dei rifiuti, con l'obiettivo di ridurre la quantità prodotta.
- Creando forme di sostegno per attività commerciali che propongono prodotti privi di imballi di plastica. Interagendo con i supermercati locali affinché intraprendano azioni plastic free.

- **Stimolando nuove proposte per patti di collaborazione in applicazione al regolamento approvato per la gestione condivisa dei beni comuni.**
- **Rilanciando il progetto “Un albero per ogni nato”.**
- **Costruendo un laboratorio Vivaio/ Giardino botanico per aumentare la conoscenza della biodiversità, da estendere anche alle specie animali che fanno parte dell’habitat urbano.**
- **Procedendo alla riqualificazione energetica degli edifici comunali.**
- **Lavorando con il CAP (Consorzio Acqua Potabile) per l’installazione di una rete più capillare di cassette dell’acqua.**
- **Promuovendo il ruolo di Cusano Milanino tra i due parchi: Parco Nord e nuovo Parco GruBria (Grugnotorto Villoresi – Brianza Centrale).**
- **Combattendo le isole di calore con piantumazioni ove mancano (vedi via Sormani).**
- **Procedendo gradualmente alla permeabilizzazione di aree oggi cementificate (parcheggi realizzati con manti filtranti, ecc.).**
- **Valutando la possibilità di creare altri spazi per orti urbani con fruizione intergenerazionale.**

9. LA CITTÀ CHE COMUNICA

Nella società odierna ha sempre più importanza la comunicazione. Il fare che non sia supportato dal comunicare rischia di non essere visibile e recepito dai più. Senza attribuire eccessiva importanza ai contemporanei strumenti di comunicazione, è pur vero che un'Amministrazione deve confrontarsi ed utilizzare strumenti che un tempo non esistevano, con la conseguenza di un distacco tra istituzioni e società civile che è responsabile di tante incomprensioni e frustrazioni. La comunicazione istituzionale è quella che utilizza i canali ufficiali del sito del Comune: esiste un ufficio apposito che si chiama URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), al quale è affidata la comunicazione delle principali informazioni in fatto di azione amministrativa.

Esiste poi una comunicazione più politica, che dovrebbe mantenere con la città il rapporto che la parte politica che governa ha avviato in periodo elettorale, promettendo azioni e scelte che la quotidianità dovrebbe veder tradotte in azioni concrete. Mentre la comunicazione istituzionale continua la sua attività, come d'altra parte tutti gli altri uffici e servizi, anche oltre il mandato di una Giunta, la comunicazione più politica cessa ovviamente con il mandato del Sindaco.

Cinque anni fa

Il notiziario comunale cartaceo era l'unico modo per raggiungere i cittadini, insieme a sporadiche assemblee pubbliche su temi di particolare rilevanza.

OGGI

La comunicazione istituzionale si è arricchita di altri strumenti.

Oltre al sito, che è stato completamente rivisto, e alla newsletter, che riporta le novità, si è creata una nuova modalità di contatto diretto con i cittadini attraverso WhatsApp. Questo strumento ha creato un modo veloce e informale di contatto con chi desidera essere sempre connesso con l'Amministrazione grazie ad una semplice iscrizione.

Il sistema delle segnalazioni è stato perfezionato, si richiede ora una messa a punto per contenere i tempi delle risposte, che devono essere esaurienti e puntuali, stabilendo all'interno dell'ente un rapporto di collaborazione tra gli uffici.

La comunicazione politica non è stata affidata a professionalità esterne.

Si è progettata l'installazione di pannelli a messaggi variabili da posizionare in punti strategici del territorio.

La gestione del notiziario è stata affidata all'ufficio cultura e ha concesso spazio alla scuola e all'associazionismo.

La comunicazione politica si è limitata alla pagina Facebook del Sindaco, che ha spesso riportato i comunicati stampa.

Sono state tenute alcune assemblee pubbliche e Consigli comunali aperti per informare in merito a particolari problemi sensibili.

L'attivazione dello streaming per le sedute del Consiglio comunale ha reso semplice la partecipazione anche da casa; è possibile attingendo all'archivio rivedere sedute precedenti.

La revisione dello Statuto comunale, approvata nel quinquennio, ha previsto momenti di comunicazione e rapporto diretto con i cittadini.

OGGI

Il Sindaco e gli Assessori hanno poi mantenuto aperto il rapporto con i cittadini fissando numerosissimi incontri per fornire le informazioni richieste.

L'agenda on line consente di prenotare un appuntamento per la carta di identità, ma anche di chiedere un incontro con gli Assessori, accedendo alla loro agenda pubblica.

Per più di un anno si è sperimentata anche la comunicazione via Web Radio TV, che trasmette in forma digitale a Cusano Milanino.

Per alcune problematiche di ampio respiro si è partecipato a incontri con i Sindaci dei territori vicini, stabilendo con essi una proficua collaborazione, come in occasione del convegno organizzato da Assolombarda che ha visto la nascita di un Patto tra i Sindaci della Zona Omogenea con l'obiettivo di rilanciare l'immagine del Nord Milano come area dell'Innovazione e del Lavoro.

OBIETTIVI

Migliorare la comunicazione dell'attività amministrativa è un obiettivo importante del programma. La comunicazione politica tesa a chiarire e motivare ogni passaggio e ogni scelta è quanto mai indispensabile per instaurare un rapporto con i cittadini che hanno diritto di essere informati, ma anche di capire il pensiero che sta dietro a ogni scelta, per essere in grado di monitorare passo a passo l'attività amministrativa e valutarne il rispetto e la coerenza con il programma di mandato. La trasparenza della casa comunale è requisito indispensabile. La comunicazione che deve migliorare è anche quella tra ufficio e ufficio, che deve essere volta alla soluzione di problemi che hanno spesso portata intersettoriale. La comunicazione deve riguardare anche il rapporto della Amministrazione con quelle dei Comuni limitrofi che appartengono all'Area Metropolitana, che dovrebbe essere il luogo dove risolvere problemi di portata extraurbana.

AZIONI

- Con l'istituzione di un ufficio stampa affidato a un professionista qualificato che si avvalga degli strumenti ritenuti più opportuni.
- Con la predisposizione di un foglio di informazione in versione cartacea e digitale più agevole, possibilmente stampato su carta riciclata.
- Continuando e potenziando l'attività del WhatsApp.
- Informando puntualmente i cittadini in merito a interventi manutentivi nelle zone dove abitano.
- Migliorando l'accoglienza del cittadino negli uffici comunali, anche con la ridefinizione e sistemazione dei luoghi fisici.
- Riproponendo ai cittadini il Bilancio Sociale, che consentiva in passato di seguire, in forma semplificata, la gestione finanziaria di entrate e uscite.
- Stabilendo un effettivo coordinamento tra i settori e affidandone la gestione a persona dello staff del Sindaco.
- Promuovendo frequenti tavoli con gli Amministratori vicini e con la Città Metropolitana e la città di Milano sui problemi di portata sovracomunale.

10. LA CITTÀ CHE ATTRAIE

Valorizzare gli aspetti più interessanti del nostro territorio può essere un modo per attirare persone da Milano, dall'hinterland, ma anche da lontano, e questo non può che fare bene anche alla struttura commerciale locale.

La valorizzazione che parte dalla consapevolezza del valore storico, artistico e ambientale di un luogo ha anche il potere di rafforzare il senso di appartenenza e può far sì che si sviluppi la cura per il bene comune, che è di tutti, da difendere e proteggere per dare una buona immagine della città agli ospiti visitatori. Cusano Milanino ha delle peculiarità che possono attrarre studiosi o comunque curiosi di vedere come era stata realizzata agli inizi del '900 la prima Città Giardino italiana su modello di quelle inglesi, persone interessate a visitare un palazzo della famiglia Omodei, famoso per essere stato luogo di incontro e di raccolta di opere d'arte, quello stesso Palazzo che nelle giornate Fai della primavera 2018 ha attirato oltre 2.000 persone.

Cinque anni fa

La cura e la ricerca della bellezza di Cusano Milanino non sembrava particolarmente sviluppato al momento del nostro insediamento.

Il cantiere Omodei, infinito, mai concluso, che bloccava ogni percorso pedonale in questa parte di città, la zona adiacente il Seveso non conclusa, un Milanino fortemente depauperato della sua ricchezza, il verde, una via Sormani molto degradata in attesa della Metrotranvia.

Zone industriali degradate e abbandonate, con rischi ambientali derivanti dalla presenza di amianto.

Cinque anni fa

La torre dell'acquedotto circondata da una rete arrugginita.

Il Parco di via Ippocastani diventato campo incolto.

Il Parco della Bressanella abbandonato.

Campi sportivi abbandonati.

Scuole in cattivo stato di manutenzione.

Biblioteca e Palazzo Cusano in cattivo stato di manutenzione.

OGGI

Si è proceduto in direzione di una maggiore attrattività della nostra città.

La zona a ridosso del Seveso, dalla via Pedretti alla via Matteotti, ha subito interventi di sistemazione.

La piazza Cavour è ora completata.

L'antica colonna sormontata dalla croce tra via Omodei e piazza Cavour ora respira e può essere ammirata.

Il Palazzo Omodei è stato aperto per le visite, per poterne apprezzare la ricchezza interna in attesa di definirne l'uso e di completare l'intervento di restauro, grazie a opere che hanno messo in sicurezza e reso più confortevole il percorso della visita.

L'intervento Esselunga è stato realizzato con alcuni accorgimenti che hanno migliorato il progetto complessivo: l'edificio meno alto del previsto e con aperture al coronamento che ne alleggeriscono la facciata, un maggior rispetto del filare dei tigli, l'ampliamento del passaggio verso i parchi urbani e un miglioramento della viabilità ciclopedonale.

OGGI

Il Parco di via Ippocastani ha ora un aspetto ordinato e sicuro ed è già molto frequentato.

La via Matteotti ha avuto un intervento di straordinaria manutenzione per creare tornelli intorno alle piante, capaci di farle respirare e contenere le radici.

Sul ponte sul Seveso ci sono ora balaustre e fioriere di nuovo disegno.

Le vie del Milanino sono state ripiantumate in più luoghi.

Insomma, la città è stata in grado di apparire in piena forma quando nella primavera del 2018 l'Amministrazione ha reso possibile l'apertura dei luoghi pubblici e privati in occasione delle giornate Fai e 9.000 persone hanno fatto visita al nostro territorio.

Il muro di mattoni della piazza Allende ha ora un intervento artistico molto interessante.

Molti altri eventi organizzati dall'Assessorato alla Cultura hanno costituito motivo di attrazione.

Moltissime le iniziative: Primavera in festa, Silent Night, Lasciateci Cantare e la bellissima Cena sotto le stelle, che ha riportato l'atmosfera dei primi del '900 nella Città Giardino.

Grande interesse anche per la mostra sull'opera e la figura di Vico Magistretti, che è stata collocata all'interno degli eventi del Fuori Salone 2019.

OBIETTIVI

Continuare il lavoro di valorizzazione del territorio, migliorando la bellezza dei luoghi pubblici e organizzando eventi e iniziative di portata sovracomunale.

AZIONI

- **Completare una parte di Palazzo Omodei per accogliere mostre, prima fra tutte quella delle opere pittoriche un tempo contenute all'interno della cappella.**
- **Sistemare adeguatamente l'arredo urbano di viale Matteotti completando la fornitura di panche e panchine che coniugano un modello base in diverse tipologie, a seconda delle funzioni.**
- **Sistemare finalmente le fontane del Comune: piazza Allende, piazza Flora e sagrato della chiesa del Milanino.**
- **Effettuare una manutenzione intelligente dell'edificio comunale, nel rispetto dell'architettura di Magistretti, valutando un possibile ampliamento per accogliere tutte le funzioni, a eccezione della Biblioteca e delle attività culturali.**
- **Completare gli interventi relativi al progetto vincente del bilancio partecipato per la sistemazione della Biblioteca e la creazione del Mad alla villa Bigatti, in grado di attirare appassionati in cerca di notizie sulle origini della cooperazione, che è alla base dell'esperienza del Milanino, e sulla figura di Luigi Buffoli.**
- **Riprogettare la via Sormani come previsto dalla variante del PGT, preoccupandosi di definire i percorsi pedonali da integrare con alberi, verde e arredo urbano in collaborazione con Esselunga, intervento da definire attraverso una convenzione, nel caso di modesto ampliamento della superficie commerciale all'interno dell'edificio già realizzato.**

- **Riqualificare il viale Matteotti, immaginando punti con pavimentazione a raso per dare un segno chiaro della prevalenza del pedone sul traffico automobilistico, e progettando e regolamentando adeguati dehors.**
- **Riqualificare la via Cooperazione, con creazione di pista ciclabile e progettazione di adeguati dehors per lo sviluppo del commercio locale.**
- **Progettare percorsi nel parterre centrale di viale Buffoli che ripropongano l'antico impianto, favorendo la creazione di luoghi di sosta, valutando anche la possibilità di riprendere il discorso del chiosco per gelati, progetti che vedano sempre un percorso partecipato e condiviso.**
- **Affidare l'incarico per l'elaborazione di linee guida della qualità e del decoro urbano in grado di orientare le scelte progettuali pubbliche e private in materia, componendo un vero e proprio abaco degli arredi, che risolva l'attuale condizione di disomogeneità su tutto il territorio.**
- **Le nuove linee guida per il decoro urbano dovrebbero anche definire le caratteristiche qualitative di tutte quelle parti - facciate, recinzioni, appendici - che interagiscono con lo spazio pubblico e lo determinano.**
- **Creare un ufficio dedicato all'arredo urbano per presidiare il decoro e la bellezza del territorio.**
- **Organizzare eventi che abbiano un respiro sovracomunale, cercando di collegarsi a iniziative di successo nell'area metropolitana (Suoni Mobili, Piano City, Book City, Giornate Fai, Fuori Salone, ecc.).**

- Sistemare la Torre dell'Acquedotto e tutta l'area circostante, costituendo un polo multifunzionale attrattivo e favorendo il carattere di Landmark del Milanino.
- Promuovere la nascita di punti di incontro e socializzazione in luoghi oggi ritenuti periferici, con eventi e con gli strumenti dell'arredo e del disegno urbano del verde.
- Progettare percorsi di fruizione del patrimonio paesaggistico e storico che tengano insieme le diverse identità della città, dal nucleo storico del Palazzo Omodei alla Città Giardino, con segnaletica che si inserisca anche nei percorsi ciclopedonali sovracomunali.

11. LA CITTÀ CHE PROTEGGE

Se la paura viene dall'isolamento, è importante che il cittadino si senta parte della comunità e, in particolare, senta l'Amministrazione al suo fianco e non come antagonista. L'Amministrazione d'altra parte deve garantire che i luoghi pubblici offrano condizioni di sicurezza perché ben illuminati, curati e frequentati.

Cinque anni fa

Il nostro territorio non presentava particolari problemi di sicurezza legati a fenomeni di emarginazione o di degrado fisico e sociale.

OGGI

La cittadinanza ha sempre lamentato la mancanza di controllo del territorio da parte della vigilanza urbana e manifestato il desiderio di un vigile di quartiere. In questa direzione si è cercato di procedere con l'istituzione del terzo turno, avviato in via sperimentale, che ha ampliato le ore di servizio della Polizia Locale.

Sono state installate nuove telecamere in punti strategici del territorio.

È stato approvato il Controllo di Vicinato, che si attiverà a breve.

È stato aperto un tavolo con ALER a sostegno e a tutela degli inquilini delle case di edilizia pubblica per difendere il diritto a una casa decorosa e sana.

OGGI

La costante proposta di eventi e occasioni di incontro ha reso più viva la città, consentito una maggior fruizione dei luoghi pubblici e promosso la socialità in sicurezza.

Purtroppo negli ultimi anni si sono intensificati i guasti all'illuminazione notturna, i quali, anche se tempestivamente segnalati, non vengono risolti in tempi adeguati dal gestore del servizio.

OBIETTIVI

Il concetto di sicurezza che sta alla base delle azioni che intendiamo programmare non si riduce solo al controllo del cittadino con carattere sanzionatorio, pur necessario; l'intenzione è favorire le condizioni di contorno per una costante fruizione del territorio che conduce all'uso condiviso dello spazio pubblico, che il cittadino può vivere liberamente in quanto si sente parte di una comunità. È fondamentale vedere i propri diritti garantiti, le regole rispettate da tutti, un Comune che non lascia indietro nessuno, ascolta, si fa carico dei problemi e, laddove possibile, rappresenta il cittadino in quanto ente a lui più vicino.

AZIONI

- **Continuare la sperimentazione in atto del terzo turno della Polizia Locale e avviare una nuova sperimentazione riguardante il vigile di quartiere.**
- **Ridefinire il rapporto con Enelsole o soggetto alternativo, alla scadenza dell'accordo, per garantire una corretta illuminazione della città, eliminando i frequenti fenomeni di black out.**
- **Valutare i necessari interventi per la sistemazione della rete di alimentazione obsoleta.**

- **Valutare l'installazione di ulteriori telecamere in punti critici.**
- **Garantire percorsi pedonali sicuri e illuminati.**
- **Sostenere il commercio di vicinato anche come presidio per la sicurezza e la vivibilità del territorio.**
- **Come per il tavolo ALER, l'Amministrazione deve affiancare e tutelare il cittadino per risolvere problemi o carenze di enti come ASL, Poste, ATM, ecc.**
- **Continuare nell'attivazione di occasioni di incontro tra le persone, anche attraverso centri di aggregazione, ridefinizione di luoghi periferici, ecc.**

12. LA CITTÀ CHE GUARDA AL FUTURO

La Cusano Milanino del futuro dovrà essere sempre più verde, bella, connessa, ben collegata con mezzi di trasporto e famosa per la sua storia, una città vivibile, umana, una città che accoglie e facilita l'incontro delle persone, una città che invita alla partecipazione, una città dove si possono trovare occasioni di lavoro, dove la rete commerciale è ricca e sinergica, dalla piccola alla grande distribuzione, una città che non trascura i più deboli, una città che rispetta l'ambiente.

Giovani, anziani, donne, bambini, adolescenti, single e famiglie devono poter vivere e trovare a portata di mano i servizi e le opportunità che possono rendere più semplice e piacevole la vita di una comunità, riscoprendo quei valori della Cooperazione che, agli inizi del XX secolo, ha dato senso e vita alla Cusano operosa e all'esperienza della Città Giardino del Milanino. Compito della futura Amministrazione è quello di avviare questo percorso, impostando azioni positive che abbiano come ricaduta una maggior cura del territorio, anche da parte dei cittadini, e una maggior partecipazione alla ricerca delle soluzioni che l'amministrazione intelligente saprà intercettare e fare proprie. Per compiere questo percorso sono necessarie alcune condizioni:

1. Una corretta gestione delle risorse economiche

La situazione finanziaria del Comune non ha particolari problemi: sono stati estinti mutui per 646.000 euro, c'è un avanzo disponibile di circa 1 milione (che potrà essere liberamente impiegato all'inizio del mandato) e il tasso di riscossione media dei tributi ha raggiunto il 91%. Tuttavia le entrate in conto capitale, costituite per la maggior parte da oneri di urbanizzazione, si sono notevolmente ridotte, nell'ultimo periodo, a causa dell'elevato grado di

urbanizzazione del territorio e della crisi del settore edilizio. Unica eccezione, i quasi 10 milioni derivanti dall'operazione Esselunga. Proprio per questo e in attesa che il nuovo PGT, per il momento solo adottato, produca un rilancio degli interventi di riqualificazione del territorio, bisogna attivarsi alla ricerca di fonti di finanziamento che la Comunità Europea o altro ente mette a disposizione e che richiedono capacità organizzative per la predisposizione rapida della richiesta di partecipazione ai bandi e presuppongono l'esistenza di progetti pronti da finanziare. Ci si sta muovendo in questo senso anche a livello di Zona Omogenea e in partnership con Città Metropolitana. Per quanto riguarda le spese in conto corrente, ossia il bilancio ordinario di entrate e uscite, non ci sono grandi margini: si possono tuttavia valutare economie che solo una corretta interpretazione dei dati, fornita dal controllo di gestione, può far emergere. Una corretta gestione delle risorse economiche di un ente implica poi che non si generi avanzo, sintomo di una incapacità di previsione della spesa.

2. Uno sguardo che va oltre i confini della città, alla ricerca di soluzioni nel mondo

In un mondo globalizzato non si può non conoscere quanto accade intorno a noi in fatto di pubblica amministrazione. Ci sono comuni che sperimentano nuove strategie, che innescano nuovi comportamenti, che offrono servizi alternativi, che sperimentano nuovi materiali per i manufatti pubblici.

Ci sono asfalti bianchi in grado di diminuire il surriscaldamento della superficie, pali della luce dotati di sensori che si accendono attivati da un corpo in movimento, tetti verdi su scuole che coibentano assorbendo l'inquinamento, piste ciclabili che si illuminano di notte dopo aver assorbito i raggi del sole e tanto altro ancora. Compito di un'Amministrazione attenta è cogliere le suggestioni e, qualora valide e attuabili, provare ad adattarle e riportarle sul proprio territorio.

3. La digitalizzazione come semplificazione delle procedure

Troppo spesso la Pubblica Amministrazione sembra essere una macchina ferma. D'altra parte i cittadini e le imprese avanzano la giusta esigenza di attuare obiettivi di semplificazione fermi ormai da anni.

Anche nel nostro Comune dobbiamo far nostro il punto di vista dei cittadini, ovvero di chi vuole ricevere, quando si rivolge alla Pubblica Amministrazione, un servizio efficiente, un'informazione puntuale, una risposta esauriente.

Il percorso è rappresentato da una parte dalla riorganizzazione dei servizi comunali guidato dall'affermazione dei diritti dei cittadini e delle imprese:

- il diritto alla tutela dei dati personali;
- il diritto ad accedere ai servizi attraverso la rete;
- il diritto alla conoscenza e ad ottenere le informazioni su ogni aspetto della vita pubblica, quale caratterizzazione della trasparenza.

La transizione verso l'amministrazione digitale consente di ridurre i tempi e i costi di esercizio, di migliorare i servizi pubblici offerti e la qualità di vita dei cittadini, di aumentare la trasparenza. Consente inoltre di migliorare l'alfabetizzazione digitale dei cittadini, standardizzare le pratiche e i processi e ridurre le attività di sportello.

Il cartaceo ancora oggi prevale, nonostante l'esistenza delle normative nazionali che regolano e impongono la transizione digitale: un passo in questa direzione, prestando sempre attenzione all'utenza con scarsa dimestichezza di questi strumenti, è necessaria il prima possibile.

4. Un'efficace organizzazione della struttura

Implica una buona gestione delle risorse umane degli uffici comunali ed è il presupposto fondamentale per legare gli obiettivi di programma con l'idea di città che guarda al futuro. L'esperienza di questi anni ha fatto capire quanto sia importante la collaborazione del Segretario Comunale, dei Funzionari, del personale tutto per la realizzazione di ogni idea. Oltre alla gestione attenta e puntuale della quotidianità (l'erba tagliata, le strade senza buche, il rilascio dei permessi, la manutenzione ordinaria degli edifici, ecc.), quello che una nuova Amministrazione chiede è uno sforzo nella programmazione, sempre con l'attenzione verso i principi che derivano da una particolare visione del mondo, propria della parte politica che è chiamata a governare. E la struttura deve compiere questo sforzo di adattamento. Il personale va allora valorizzato e il lavoro degli uffici riorganizzato per essere più congeniale alla riuscita del programma. Possono essere creati nuovi servizi e possono essere individuate persone in grado di coprire funzioni non previste, compatibilmente con le disponibilità di bilancio. Lo sforzo organizzativo iniziale richiede competenze che possono essere cercate all'interno o all'esterno. L'importante è che tutto avvenga con trasparenza e nel rispetto delle norme.

La motivazione nel pubblico impiego è un tema cruciale e al tempo stesso difficile. D'altra parte non può essere circoscritta agli scarsi strumenti di incentivazione monetaria. Importante potrebbe essere fornire adeguati strumenti di formazione che possano essere visti come valore aggiunto alla propria professionalità e trovare abilità o interessi maturati anche fuori dall'ambito di lavoro che possano essere impiegati utilmente in nuove attività dell'Amministrazione. Decisivo poi migliorare il clima lavorativo per creare le condizioni ottimali per una buona performance. Infine, anche

le condizioni fisiche del luogo di lavoro hanno la loro importanza, e in questa ottica si è provveduto ad esempio all'installazione dell'impianto di climatizzazione.

È necessario istituire **un ufficio che si occupi della ricerca e della partecipazione ai bandi**, **un ufficio progetti** in grado di elaborare proposte, **un ufficio per il decoro urbano** in grado di lavorare sulla qualità degli interventi pubblici e privati, **un ufficio che si occupi del controllo di gestione** per aiutare gli amministratori a dare un senso ai numeri, **un ufficio che si occupi dell'innovazione**. **E accanto al Sindaco uno staff che si occupi della Comunicazione e del coordinamento**. Questi nuovi potrebbero aiutare a coniugare la gestione ordinaria con la programmazione costante del futuro, una duplice attenzione che è il più importante ruolo richiesto ad una Amministrazione incaricata per cinque anni di gestire la "cosa pubblica" e il bene comune.

In ottica di programmazione, la collaborazione con l'ente Città Metropolitana può risultare particolarmente utile, grazie al supporto di una struttura stabile per alimentare e sostenere le progettualità del territorio, dalla ricerca di finanziamenti alla consulenza amministrativa, alla costruzione di partnership, fino ad attività di comunicazione e marketing.

